

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNRR M5C2 - SOTTOCOMPONENTE I - SUBINVESTIMENTO I.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. REALIZZAZIONE DELLE AZIONI A1 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE STRUMENTALE TECNOLOGICA, A2 E C2 - PRESA IN CARICO, ASSISTENZA DOMICILIARE E COLLEGAMENTO ALLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI. CUP F96J22000030006

Art. I - Finalità e obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere sono: garantire un contesto abitativo diverso da quello della struttura residenziale pubblica, dove beneficiare di un investimento tecnologico associato alla rete dei servizi integrati e scongiurare infortunio ed istituzionalizzazione dell'anziano NA, tramite realizzazione delle az. C2 + A1/A2.

- Az. C2: presa in carico, assistenza domiciliare e collegamento alla rete integrata dei servizi per 11 beneficiari presso gli alloggi di Casa Giardino.

Per garantire il raggiungimento del target pari a 100 destinatari, si intende prendere in carico, in attesa dell'ultimazione dei lavori di riqualificazione, 89 beneficiari, ai quali garantire presso il proprio domicilio privato l'attuazione delle az. A1/A2.

- Az. A1: si intende offrire presso i domicili privati degli anziani NA individuati quanto segue:

- installazione di almeno un ausilio e almeno un dispositivo tecnologico volti a favorire autonomia e permanenza presso il domicilio. Misure individuate per garantire l'autonomia:

i) nell'ambito della riqualificazione spazi abitativi: installazione di ausili alla mobilità dell'anziano (maniglie e corrimano nell'abitazione);

ii) nell'ambito della dotazione strumentale tecnologica: installazione di dispositivi di domotica leggera (per apertura porte da remoto, accensione luci tramite sensori di movimento, rilevatori di perdite di acqua/gas con interruzione dell'erogazione).

- Az. A2: presa in carico, assistenza domiciliare e collegamento alla rete integrata dei servizi.

Con riferimento alle az. A2/C2, continuità assistenziale e collegamento alla rete integrata dei servizi saranno realizzati tramite:

- progettazione sociosanitaria con stesura di piano assistenziale individualizzato integrato nella rete di servizi (coinvolgimento di: destinatario, famiglia/AdS, altre associazioni/odv);

- potenziale attivazione di pronto intervento domiciliare;

- monitoraggio di case manager;

- agevolazione accesso a contributi economici di supporto alla domiciliarità;

- possibilità di servizio notturno;

- possibilità disocializzazione.

(Ove necessario, i destinatari potranno altresì beneficiare del servizio di Telesoccorso regionale).

Art. 2 - Prestazioni

Il Comune di Trieste ha individuato, quali misure per garantire l'autonomia dell'anziano:

- 1 ora al giorno di ADI (corrispondente ad 1 accesso) per utente;
- ausili alla mobilità dell'anziano (installazione di maniglie e corrimano nell'abitazione);
- dispositivi di c.d. domotica leggera (installazione di dispositivi per l'apertura della porta da remoto, l'accensione delle luci tramite sensori di movimento, rilevatori di perdite di acqua/gas con interruzione dell'erogazione).

Art. 3 – Quantità di prestazioni richieste - target

È richiesta l'erogazione di 1 ora al giorno di ADI (corrispondente ad 1 accesso) l'installazione di almeno un ausilio alla mobilità dell'anziano e di almeno un dispositivo di c.d. Domotica leggera per utente. Il target individuato è costituito da 100 utenti nel triennio 2023 – 2025, dei quali 89 destinatari degli ausili e della domotica leggera, mentre i rimanenti 11 saranno inseriti in alloggi di nuova generazione, già attrezzati, e godranno unicamente dell'assistenza domiciliare.

Art. 4 – Standard delle prestazioni

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare si fa riferimento al contratto Rep. n./Racc. n. 106709 e relativi allegati, considerata l'analogia delle prestazioni.

Per quanto riguarda:

- ausili alla mobilità dell'anziano (installazione di maniglie e corrimano nell'abitazione);
- dispositivi di c.d. domotica leggera (installazione di dispositivi per l'apertura della porta da remoto, l'accensione delle luci tramite sensori di movimento, rilevatori di perdite di acqua/gas con interruzione dell'erogazione),

detti ausili/dispositivi andranno installati (almeno un ausilio e almeno un dispositivo) nelle abitazioni degli utenti segnalati dal Servizio Sociale Comunale, che avranno preventivamente prestato il loro consenso e che dispongono di dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e/o gas e/o idrico. Gli ausili/dispositivi dovranno essere conformi alle norme europee ed agli standard tecnici previsti per la tipologia di apparecchi forniti dalle norme di settore. Al termine del servizio l'operatore economico dovrà rilasciare un certificato di conformità.

Art. 5 - Personale

È richiesto un coordinatore operativo cui spetterà il compito di mettere in atto la procedura organizzativa e operativa, con un'esperienza documentata di almeno due anni in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto. I periodi di servizio devono essere maturati alle dipendenze di soggetti pubblici o, se maturati alle dipendenze di soggetti privati, in attività o servizi svolti in regime di appalto o di convenzione con servizi pubblici. .

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare si fa riferimento al contratto Rep. n./Racc. n. 106709 e relativi allegati, considerata l'analogia delle prestazioni.

Per quanto riguarda:

- ausili alla mobilità dell'anziano (installazione di maniglie e corrimano nell'abitazione);
- dispositivi di c.d. domotica leggera (installazione di dispositivi per l'apertura della porta da remoto, l'accensione delle luci tramite sensori di movimento, rilevatori di perdite di acqua/gas con interruzione dell'erogazione),

l'installazione andrà effettuata da tecnici abilitati all'installazione degli ausili/dispositivi come sopra descritti.

In sede di offerta, l'operatore economico si assume l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Art. 6 - Modalità di raccordo tra l'Amministrazione comunale e l'Appaltatore

Gli schemi seguenti illustrano gli aspetti di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore.

Questi potranno eventualmente venire integrati con quanto presentato in sede di offerta.

Tabella 1		
FUNZIONI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DELL'APPALTATORE		
Ente	Servizio Sociale	Funzioni generali
Amministrazione comunale	Dipartimento servizi e politiche sociali Servizio sociale comunale Posizione Organizzativa Direzione, Programmazione e Controllo dell'Ambito del Servizio Sociale Comunale - Posizione Organizzativa Non Autosufficienza UOT 2 del Servizio Sociale Comunale	• Programmazione generale del servizio • Controllo in merito al rispetto delle norme contrattuali, previdenziali e assistenziali per il personale impiegato dall'Appaltatore • Raccordo con i referenti tecnici del Servizio sociale e i coach e il coordinatore operativo dell'Appaltatore • Monitoraggio complessivo delle attività di tipo tecnico, amministrativo, contabile e gestionale
Tabella 2		
FUNZIONI DELL'APPALTATORE, COMPETENZE E RACCORDI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		
Funzioni	Rapporti e collegamenti funzionali	Contenuti generali dei collegamenti funzionali
Coordinamento operativo dell'Appaltatore	Referente territoriale, referenti tecnici e PP.OO. del Servizio sociale comunale	• Cura delle comunicazioni e informazioni previste dal contratto • <i>Feedback</i> relativi all'andamento e alla organizzazione del servizio • Aspetti amministrativi e contabili, momenti di verifica
Équipe operativa dell'Appaltatore	Referente territoriale, referenti tecnici e PP.OO. del Servizio sociale comunale	• Programmazione e gestione degli interventi • Monitoraggio e valutazione delle attività in relazione agli obiettivi complessivi

Art. 7 - Continuità operativa

L'Appaltatore, in sede di offerta, deve illustrare le modalità con le quali è prevista la sostituzione temporanea del personale operativo, in modo da garantire sempre la continuità del servizio.

Le caratteristiche e i titoli degli operatori presentati dal concorrente in sede di offerta costituiscono offerta vincolante, che obbliga l'appaltatore, nel caso in cui fosse necessario provvedere alla sostituzione di uno o più membri dell'*équipe* operativa, a garantire la presenza di operatori in possesso dei medesimi titoli o caratteristiche degli operatori sostituiti.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CHICCO STEFANO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 15/12/2023 09:43:19